

Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA

Dipartimento delle finanze e del credito

Servizio credito e agevolazioni creditizie



Rapporto trimestrale

Rilevazione tassi di interesse

OTTOBRE – DICEMBRE 2023

Servizio 3 “Credito ed Agevolazioni Creditizie”- Elaborazione dati e rappresentazioni grafiche a cura del Servizio “Credito ed Agevolazioni Creditizie”.

Redatto sulla base dei dati disponibili su base dati di Banca d'Italia

Rilevazione tassi di interesse
(Ottobre/Dicembre 2023)

INDICE

PREMESSA	pag. 3
TASSI D'INTERESSE SUI PRESTITI ALLE FAMIGLIE CONSUMATRICI	pag. 6
TASSI D'INTERESSE SUI PRESTITI PER ACQUISTO ABITAZIONE	pag. 8
TASSO ANNUALE EFFETTIVO - TAE SUI PRESTITI (ESCLUSE LE SOFFERENZE) CONNESSI AD ESIGENZE DI LIQUIDITÀ : OPERAZIONI IN ESSERE PER REGIONE, SETTORE E ATTIVITÀ ECONOMICA DELLA CLIENTELA	pag. 10
PRESTITI (ESCLUSE SOFFERENZE)	pag. 13
<i>ABSTRACT</i>	pag. 19
GLOSSARIO	pag. 21

PREMESSA

Il rapporto trimestrale sulla rilevazione dei tassi d'interesse contiene informazioni relative ai tassi attivi applicati sui prestiti concessi dalle banche alla clientela residente in Sicilia e al volume degli stessi prestiti.

In una logica di *benchmark* i dati riguardanti la Sicilia vengono confrontati con quelli di altre regioni, individuate in base a criteri di localizzazione geografica e caratterizzazione economica, nonché col tasso attivo medio nazionale.

I tassi di interesse sono, inoltre, raffrontati anche con i valori medi registrati nell'area “*Italia meridionale*” comprendente le seguenti regioni: Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata e Calabria.

In taluni casi il valore delle consistenze registrato in Sicilia è stato analizzato anche alla luce del dato medio ponderato elaborato nell'ambito delle otto regioni incluse in un raggruppamento denominato “*Italia meridionale e Isole*”, comprendente Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna.

I dati elaborati sono desunti dalla *Base Dati Statistica (BDS)*, resa fruibile dalla Banca d'Italia attraverso il proprio Sito Istituzionale.¹

I tassi, calcolati come media ponderata dei tassi effettivi applicati alla clientela, scaturiscono da una rilevazione campionaria riguardante le operazioni di ammontare pari o superiore a € 75.000.

Nel presente rapporto, così come nei rapporti precedenti a partire da quello relativo al II trimestre 2019, non è stato possibile realizzare l'elaborazione relativa ai tassi di interesse “*sui rischi autoliquidanti ed a revoca; operazioni in essere per regione, settore e attività economica*” e quella relativa ai tassi di interesse “*sui rischi a revoca per regione della clientela e classe di grandezza di fido accordato*” in quanto, come esplicitato nella nota 3, (che riporta gli avvisi pubblicati sul sito di Banca d'Italia) nella Base Dati Statistica (BDS) di Banca d'Italia le tavole relative ai tassi di interesse attivi del fascicolo “Banche e istituzioni finanziarie: condizioni e rischio del credito per settori e territori”

1

Nel Rapporto non figura l'elaborazione concernente i dati del *Taeg* a causa delle perduranti criticità tecnico gestionali derivate dalla mancata fruibilità da parte del Dipartimento regionale delle Finanze e del Credito del *software* necessario all'elaborazione suddetta.

hanno subito una profonda ristrutturazione. Le informazioni utili al calcolo dei tassi applicati alle entità giuridiche (diverse dalle persone fisiche che agiscono come consumatori e/o come imprenditori) sono ora raccolte attraverso la nuova rilevazione armonizzata a livello europeo AnaCredit.

In relazione a quanto sopra a decorrere dalle segnalazioni riferite al 30/6/2019 è stata interrotta la pubblicazione di alcune tavole tra cui la TRI30921 e la TRI30830 da cui venivano estrapolati i dati per la costruzione rispettivamente delle tavole 5 e 6 , relative ai tassi di interesse sui rischi autoliquidanti e a revoca distinte per attività economiche e delle tavole 7 e 8 relative ai tassi di interesse sui rischi a revoca per regione della clientela e classe di grandezza di fido accordato .

I dati degli interessi attivi con il riferimento alle specifiche regioni erano prima disponibili nella Base Dati Statistica online ma solo nella versione pdf . In atto, la rilevazione suddetta è stata consolidata ed è ora presente nella nuova versione della Base Dati Statistica (BDS) di Banca d'Italia, (vedi nota n.4 riportata nel paragrafo *“Tasso annuale effettivo - TAE sui prestiti (escluse le sofferenze) connessi ad esigenze di liquidità - operazioni in essere per regione, settore e attività economica della clientela”*).

Pertanto nel presente Rapporto trimestrale, nelle tavole seguenti 5 e 6 sono stati riportati i dati della Tavola TRI31100 *“TAE sui prestiti (escluse le sofferenze) connessi ad esigenze di liquidità - operazioni in essere per regione, settore e attività economica della clientela”*, che in qualche modo si avvicinano ai vecchi dati di tassi *sui rischi autoliquidanti ed a revoca*.

Inoltre, la tavola TRI30880 da cui vengono estrapolati i dati dei tassi di interesse sui prestiti alle famiglie consumatrici nelle operazioni a revoca ed a scadenza è stata sostituita dalla tavola TRI30881.

E' stata analizzata l'incidenza delle garanzie sull'accordato operativo, con riferimento ai comparti delle costruzioni, dei servizi e delle attività industriali.

Il confronto è stato esteso alle consistenze dei finanziamenti in essere nelle stesse regioni oggetto del benchmark, con l'indicazione dell'incidenza dei valori regionali dell'accordato operativo, dell'utilizzato e delle garanzie sul totale Italia.

Detti valori sono desunti dalla Centrale dei rischi, alla quale gli intermediari sono tenuti a segnalare le posizioni riguardanti i clienti per i quali la somma dell'accordato o quella dell'utilizzato dei finanziamenti per cassa risulti d'importo pari o superiore a 30.000 euro.

I dati si riferiscono a operazioni effettuate dalle banche con soggetti non bancari residenti; gli stessi dati vengono confrontati con quelli relativi al precedente trimestre e allo stesso periodo dell'anno precedente.

Eventuali marginali differenze con i valori pubblicati nei rapporti relativi ai trimestri precedenti sono dovute ad aggiornamenti dei dati intervenuti alla fonte, successivi alla data di elaborazione del presente rapporto^{2 3}

² ? A compendio di quanto riportato in premessa va posto in evidenza che dal 29/9/2017 sono state mutate codifica e terminologia utilizzate per le tavole della Base Dati Statistica (BDS) della Banca d'Italia e che, pertanto, il presente Rapporto risulta elaborato in conformità ai predetti aggiornamenti, sulla base delle indicazioni desunte dal prospetto di raccordo denominato "Raccordi delle codifiche e della terminologia con le tavole del Bollettino Statistico", consultabile al link http://www.bancaditalia.it/statistiche/basi-dati/bds/STACORIS_tavole_BDS_it.pdf

³ Va evidenziato che sul sito di Banca d'Italia ai link <https://infostat.bancaditalia.it/inquiry/> alla voce "calendario" "NEWS" "28/11/2019", "27/9/2019" e https://www.bancaditalia.it/publicazioni/condizioni-rischiosita/2019-condizioni-rischiosita/statistiche_STACORIS_20190930.pdf pag 3, sono consultabili avvisi per gli utenti del seguente tenore: riguardanti "Banche e istituzioni finanziarie: condizioni e rischio del credito per settori e territori"

"È stato pubblicato un aggiornamento dell'edizione di settembre 2019 del Fascicolo Banche e istituzioni finanziarie: condizioni e rischio del credito per settori e territori per diffondere i primi risultati ottenuti sui tassi attivi delle banche derivanti dalla nuova rilevazione AnaCredit. Le informazioni sono contenute nella tabella "TAEG sui prestiti alle società non finanziarie - operazioni nel periodo per area geografica della clientela" (non disponibile nella base dati statistica on line ma solo nella versione pdf) nella sezione dei Tassi di interesse attivi. I dati sono riferiti alle nuove operazioni di prestiti concessi alle società non finanziarie dalle banche, disaggregati per area di localizzazione geografica della clientela. All'avvenuto consolidamento di questa nuova rilevazione, nel corso del 2020, il fascicolo verrà integrato con tavole più articolate sui tassi attivi relativi alle persone giuridiche." (avviso 28/11/2019)

"A partire dall'edizione di settembre 2019, le tavole relative ai tassi di interesse attivi del fascicolo "Banche e istituzioni finanziarie: condizioni e rischio del credito per settori e territori" subiscono una profonda ristrutturazione. Le informazioni utili al calcolo dei tassi applicati alle entità giuridiche (diverse dalle persone fisiche che agiscono come consumatori e/o come imprenditori) sono ora raccolte attraverso la nuova rilevazione armonizzata a livello europeo AnaCredit. Tale rilevazione viene inviata da un campione più ampio di banche e presenta uno schema segnaletico diverso e non perfettamente raccordabile con quella analitica dei tassi di interesse, che a decorrere dalle segnalazioni riferite al 30 giugno 2019 rimane in vigore solo per le persone fisiche che non rientrano nel perimetro di rilevazione AnaCredit.

In relazione al cambiamento della fonte dei dati, le tavole di seguito elencate sui tassi di interesse attivi, riferite alle sole persone fisiche, sostituiscono quelle pubblicate in precedenza:

TRI30871 TAEG sulle operazioni a scadenza alle ditte individuali: operazioni nel periodo (sostituisce la vecchia TRI30870)

TRI30881 Tassi d'interesse sui prestiti (escluse sofferenze) alle famiglie consumatrici e alle ditte individuali: operazioni in essere (sostituisce la vecchia TRI30880)

TRI30890 Tassi d'interesse sui prestiti (escluse sofferenze) per acquisto abitazione: operazioni in essere

TRI30900 TAEG sui prestiti (escluse sofferenze) per acquisto abitazione: operazioni nel periodo.

Viene interrotta la pubblicazione delle seguenti tavole: TRI30821, TRI30830, TRI30840, TRI30850, TRI30861, TRI30870, TRI30880, TRI30921, TRI30931 e TRI30910. Con riferimento ai primi risultati ottenuti dalla fonte AnaCredit è stata inserita la tabella "TAEG sui prestiti alle società non finanziarie - operazioni nel periodo per area geografica della clientela" (non disponibile nella base dati statistica online ma solo nella versione pdf) nella sezione dei Tassi di interesse attivi, relativa ai tassi applicati dalle banche alle nuove operazioni di prestiti concessi alle società non finanziarie, disaggregati per area di localizzazione geografica della clientela. All'avvenuto consolidamento di questa nuova rilevazione, nel corso del 2020, il fascicolo verrà integrato con tavole più articolate sui tassi attivi relativi alle persone giuridiche." (avvisi 27/9/2019 e Stacoris 29190930)

Nell'avviso "17 dic 2019" "NUOVA VERSIONE DELLA BASE DATI STATISTICA (BDS)" si informa che è stata rilasciata una nuova versione della Base Dati Statistica (BDS) che adotta soluzioni informatiche più moderne e standardizzate.

TASSI D'INTERESSE SUI PRESTITI ALLE FAMIGLIE CONSUMATRICI

La tavola 1 del presente rapporto è stata elaborata estrapolando il dato relativo ai trimestri oggetto di comparazione dalla Tavola TRI30881 con i dati riferiti alle sole “Famiglie consumatrici”.

Ciò premesso, nel quarto trimestre 2023 i tassi attivi d'interesse sui prestiti (escluse sofferenze) alle famiglie consumatrici, nelle operazioni a revoca sono risultati in aumento rispetto a quelli registrati nello stesso periodo dell'anno precedente e anche rispetto al trimestre precedente.

L' aumento rispetto ai valori registrati nello stesso periodo dell'anno precedente ed al trimestre precedente risulta in linea col dato nazionale e con quello registrato nelle diverse aree del *benchmark*.

Anche i tassi delle operazioni a scadenza mostrano un aumento dei valori rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente generalmente in tutte le aree geografiche.

Tuttavia i tassi applicati nelle operazioni a revoca continuano a mostrare, nell'Isola, valori mediamente più alti, sia rispetto al dato nazionale che a quello del raggruppamento *Italia meridionale* (Sicilia 5,81% - Italia 5,23% - Italia meridionale 5,13%).

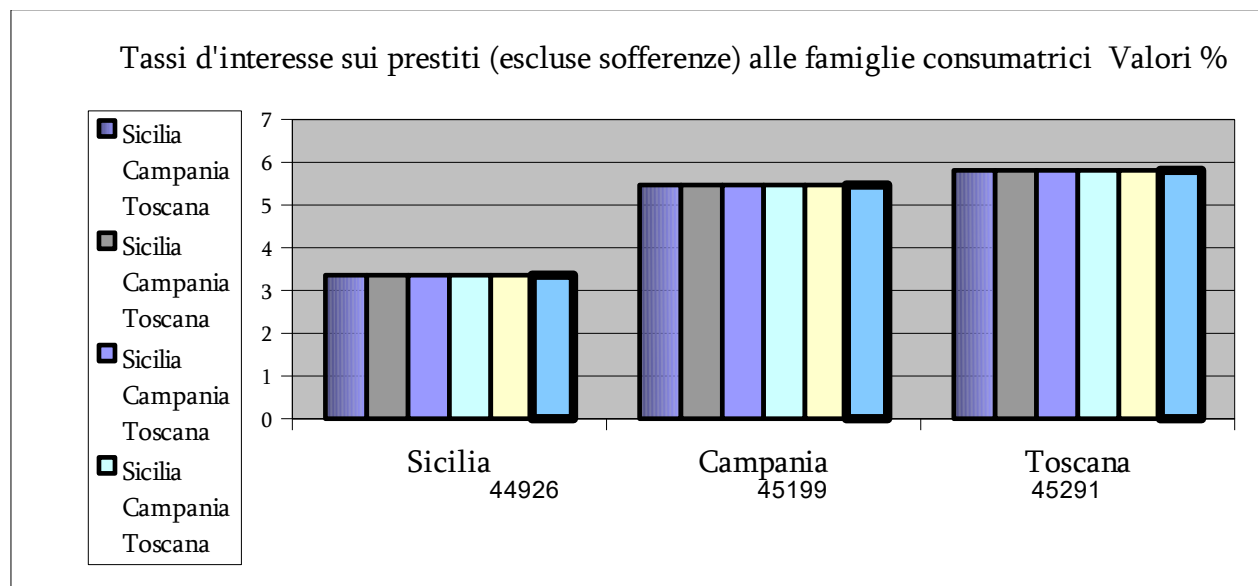
Anche i tassi applicati nelle operazioni a scadenza mantengono, nel quarto trimestre 2023, valori mediamente più alti rispetto a quelli degli altri raggruppamenti (Sicilia 3,62% - Italia 3,36% - Italia meridionale 3,1%) .

Tassi d'interesse sui prestiti (escluse sofferenze) alle famiglie consumatrici						
	Rischi a revoca				Rischi a scadenza	
	dic-22	set-23	dic-23		dic-22	dic-23
Sicilia	3,36	5,47	5,81		2,42	3,62
Campania	2,43	4,73	4,99		2,15	3,12
Toscana	2,64	4,78	5,10		2,25	3,42
Veneto	2,78	4,88	5,24		2,38	3,56
Italia	2,87	4,94	5,23		2,22	3,36
Italia Meridionale	2,68	4,86	5,13		2,17	3,1
Valori espressi in %						
Fonte: elaborazione su dati Banca d'Italia (Base Dati Statistica – Tri30881)						

La successiva tavola evidenzia la differenza (spread) tra i tassi d'interesse sui prestiti alle famiglie consumatrici (evidenziati nella Tavola 1T), applicati in Sicilia a marzo 2022 e quelli applicati

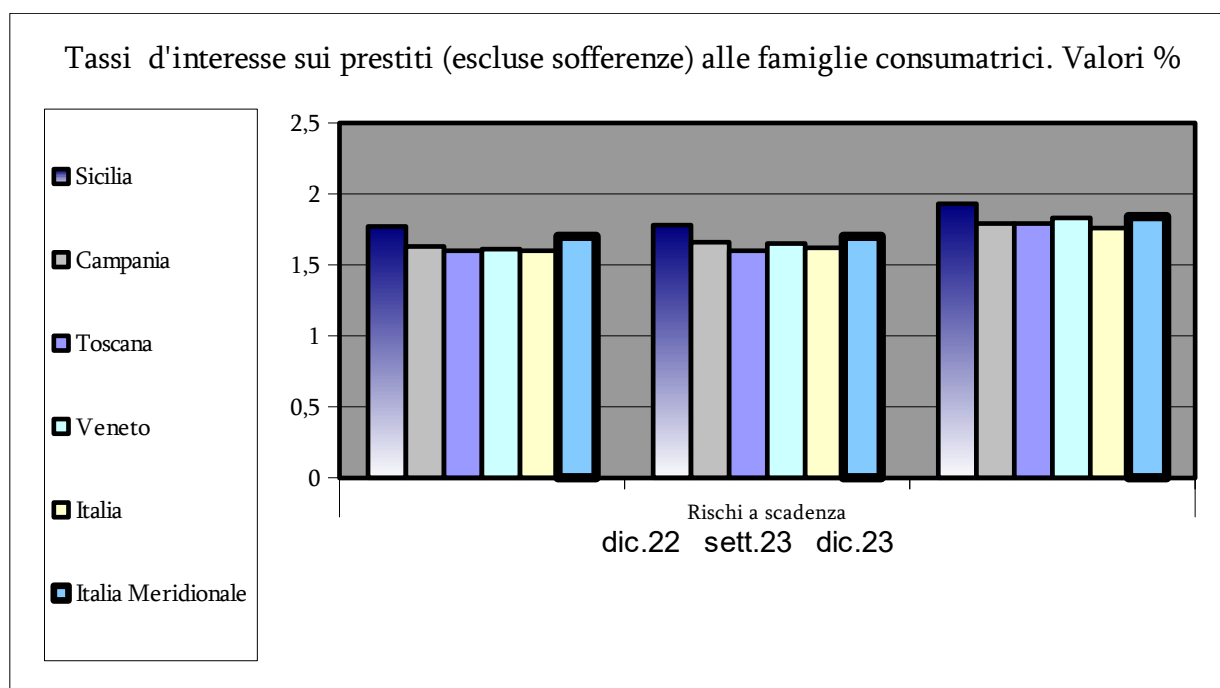
nelle altre aree territoriali prescelte per il confronto, sia per i rischi a revoca che per i rischi a scadenza.

Fig.1



Spread in termini assoluti dei tassi attivi sui finanziamenti per cassa alle famiglie consumatrici al 31 dicembre 2023		
	Rischi a revoca	Rischi a scadenza
Campania	0,82	0,50
Toscana	0,71	0,20
Veneto	0,57	0,06
Italia	0,58	0,26
Italia Meridionale	0,68	0,49
Valori espressi in %		
Fonte: elaborazione su dati Banca d'Italia (Base Dati Statistica – Tri30881)		

Fig. 2



TASSI D' INTERESSE SUI PRESTITI PER ACQUISTO ABITAZIONE *

Con riferimento agli interessi sui prestiti a tasso variabile del 4° trimestre 2023 (Tav. 3), si rileva dal confronto con le aree dell'Italia e dell'Italia Meridionale, ma anche con le altre aree del *benchmark*, che i tassi in Sicilia sono più elevati per tutte le quattro classi di fido.

Si può rilevare, altresì, che in Sicilia nel quarto trimestre 2023 i tassi risultano in aumento per i prestiti compresi da 250 a <125.000 euro, in aumento per quelli da 125.000 a < 250.000 e in aumento anche per i prestiti oltre 250.000 euro rispetto a quelli dell'anno precedente.

Per quanto riguarda i tassi degli interessi sui prestiti a tasso fisso del 4° trimestre 2023 (Tav. 4), si rileva che in Sicilia, anche in questo caso, in quasi tutte le classi di fido sono generalmente superiori rispetto a quelli applicati sia in Italia che nell'Italia Meridionale.

Tasso variabile

Tav. 3

Tassi d'interesse sui prestiti (escluse sofferenze) per acquisto abitazione (<1 anno)												
	Da 250 a < 125.000 euro			Da 125.000 a < 250.000 euro			Oltre 250.000 euro			Totale classi di grandezza compreso lo 0		
	dic-22	set-23	dic-23	dic-22	set-23	dic-23	dic-22	set-23	dic-23	dic-22	set-23	dic-23
Sicilia	3,12	4,69	5,18	2,88	4,70	4,88	2,67	4,74	4,93	2,97	4,70	5,03
Campania	2,86	4,50	4,96	2,68	4,44	4,60	2,54	4,64	4,85	2,73	4,50	4,78
Toscana	2,79	4,71	4,91	2,74	4,53	4,71	2,49	4,60	4,78	2,72	4,60	4,79
Veneto	3,03	4,74	4,90	2,77	4,30	4,64	2,58	4,75	4,90	2,85	4,54	4,78
Italia	2,81	4,50	4,76	2,61	4,23	4,41	2,44	4,39	4,59	2,66	4,36	4,57
Italia Meridionale	2,86	4,57	4,87	2,67	4,36	4,51	2,53	4,53	4,75	2,73	4,47	4,69

Valori espressi in % Fonte: elaborazione su dati Banca d'Italia (Base dati Statistica – Tri 30890)

Tasso fisso

Tav.4

Tassi d'interesse sui prestiti (escluse sofferenze) per acquisto abitazione >1 anno)												
	Da 250 a < 125.000 euro			Da 125.000 a < 250.000 euro			Oltre 250.000 euro			Totale classi di grandezza compreso lo 0		
	dic-22	set-23	dic-23	dic-22	set-23	dic-23	dic-22	set-23	dic-23	dic-22	set-23	dic-23
Sicilia	2,02	2,61	2,74	1,75	2,12	2,47	1,60	2,16	2,29	1,85	2,43	2,58
Campania	1,98	2,43	2,56	1,75	2,25	2,40	1,61	2,06	2,24	1,80	2,28	2,43
Toscana	1,96	2,61	2,77	1,76	2,37	2,54	1,56	2,06	2,21	1,78	2,40	2,57
Veneto	2,02	2,67	2,83	1,75	2,36	2,53	1,59	2,14	2,34	1,83	2,45	2,62
Italia	1,96	2,48	2,62	1,74	2,26	2,42	1,56	2,04	2,22	1,78	2,30	2,46
Italia Meridionale	1,98	2,46	2,58	1,75	2,25	2,39	1,63	2,11	2,28	1,82	2,32	2,45

Valori espressi in % Fonte: elaborazione su dati Banca d'Italia (Base dati Statistica – Tri 30890)

(*) I dati fanno riferimento ai tassi attivi applicati ai finanziamenti per acquisto abitazione, raggruppati in dipendenza della durata originaria dei medesimi (periodo contrattualmente stabilito entro il quale il tasso di interesse non può essere modificato), localizzazione della clientela e classe di grandezza del fido globale accordato (importo totale dei finanziamenti per cassa concessi a ciascun affidato).

TASSO ANNUALE EFFETTIVO - TAE SUI PRESTITI (ESCLUSE LE SOFFERENZE) CONNESSI AD ESIGENZE DI LIQUIDITÀ : OPERAZIONI IN ESSERE PER REGIONE, SETTORE E ATTIVITÀ ECONOMICA DELLA CLIENTELA

Nel presente Rapporto trimestrale, nelle tavole seguenti 5 e 6, sono stati riportati i dati della Tavola TRI31100 “TAE sui prestiti (escluse le sofferenze) connessi ad esigenze di liquidità - operazioni in essere per regione, settore e attività economica della clientela”, che in qualche modo si avvicinano ai vecchi dati di tassi sui rischi autoliquidanti ed a revoca.

In Sicilia, il tasso praticato nel comparto dell’attività industriale e dei servizi risulta essere in aumento per quanto riguarda il dato sia del medesimo trimestre del 2022 ed in aumento al trimestre precedente. Nel settore delle costruzioni risulta essere in aumento per quanto riguarda il dato del medesimo trimestre del 2022 ma in diminuzione rispetto al trimestre precedente (Tav.5).

Tav.5

TAE Tassi d'interesse sui prestiti (escluse sofferenze) connessi ad esigenze di liquidità- operazioni in essere per regione, settore e di attività economica della clientela - Società non finanziarie e famiglie produttrici escluse le ditte individuali.									
	Attività Industriali			Costruzioni			Servizi		
	dic-22	set-23	dic-23	dic-22	set-23	dic-23	dic-22	set-23	dic-23
Sicilia	4,70	6,66	6,79	7,07	8,60	8,28	6,16	7,89	8,18
Campania	4,57	6,62	6,91	5,95	7,79	7,98	5,26	7,03	7,47
Toscana	4,09	6,08	6,40	5,76	7,71	7,83	4,76	6,72	7,03
Veneto	3,54	5,71	6,09	5,18	7,37	7,55	4	6,10	6,40
Italia	3,86	5,95	6,26	5,31	7,22	7,39	4,38	6,40	6,72
Italia Meridionale	4,64	6,63	6,88	6,23	8,05	8,10	5,68	7,44	7,78
Valori espressi in % Fonte: elaborazione su dati Banca d'Italia (Base dati Statistica – Tri 31100)									

Tav.6

Spread (in termini assoluti) tassi d'interesse sui prestiti (escluse sofferenze) connessi ad esigenze di liquidità- operazioni in essere per regione, settore e di attività economica della clientela - Società non finanziarie e famiglie produttrici escluse le ditte individuali.									
	Attività Industriali			Costruzioni			Servizi		
	dic-22	set-23	dic-23	dic-22	set-23	dic-23	dic-22	set-23	dic-23
Campania	0,13	0,04	-0,12	1,12	0,81	0,30	0,9	0,86	0,71
Toscana	0,61	0,58	0,39	1,31	0,89	0,45	1,4	1,17	1,15
Veneto	1,16	0,95	0,70	1,89	1,23	0,73	2,16	1,79	1,78
Italia	0,84	0,71	0,53	1,76	1,38	0,89	1,78	1,49	1,46
Italia Meridionale	0,06	0,03	-0,09	0,84	0,55	0,18	0,48	0,45	0,40
Valori espressi in % Fonte: elaborazione su dati Banca d'Italia (Base dati Statistica – Tri 31100)									

Rispetto a quelli applicati nelle aree geografiche oggetto del *benchmark*, il tasso in Sicilia permane più elevato in tutte e tre i settori di attività economica.

Significativa si mostra, al riguardo, la divergenza in aumento rispetto al dato medio nazionale, pari allo 0,53% nel comparto delle attività industriali, all'0,89% nelle costruzioni ed all' 1,46 % nei servizi.

La Tavola 6 evidenzia la differenza tra i tassi “*sui prestiti (escluse le sofferenze) connessi ad esigenze di liquidità - operazioni in essere per regione, settore e attività economica della clientela*”, applicati in Sicilia e quelli praticati nelle altre aree territoriali nei tre comparti economici presi in considerazione.

Fig 3

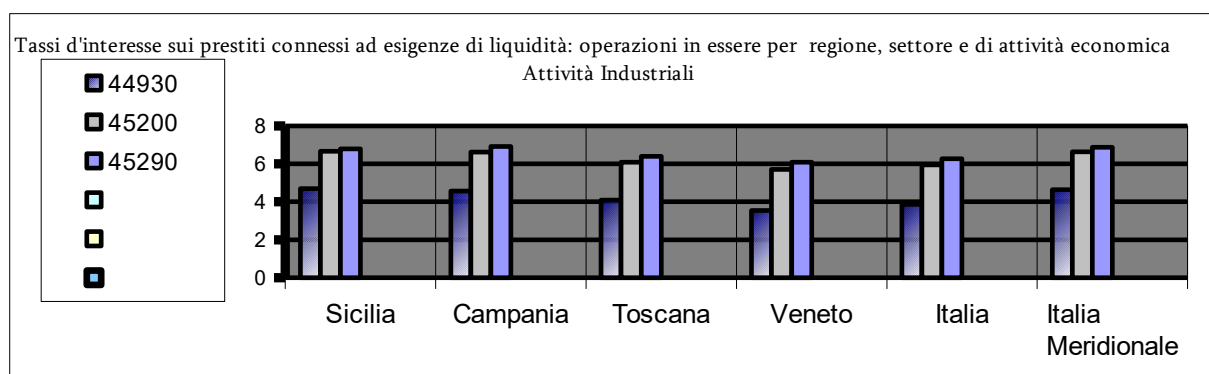


Fig.4

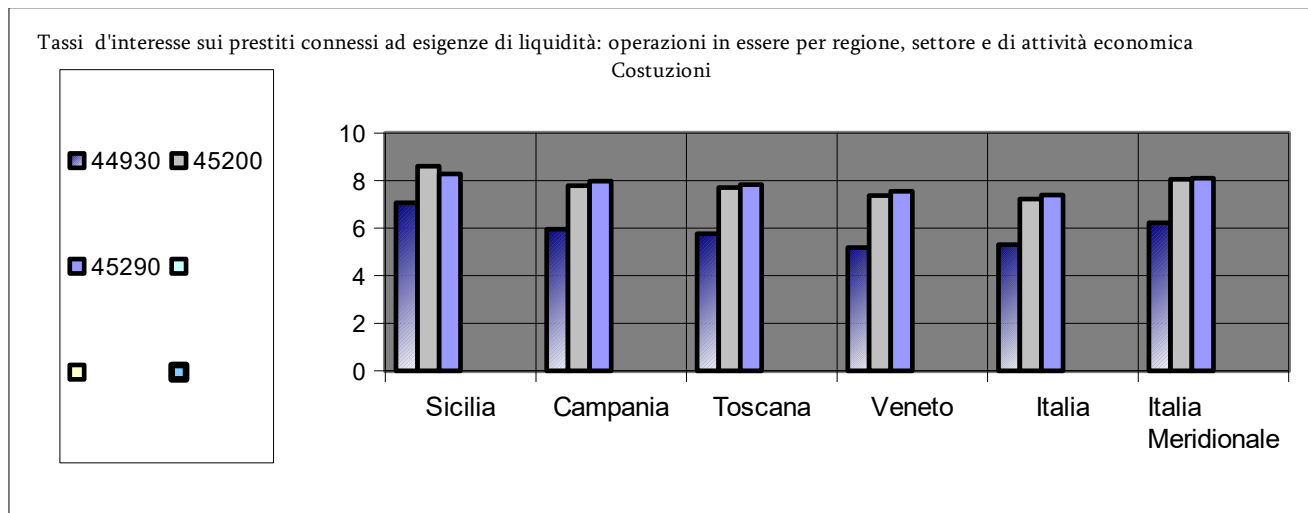
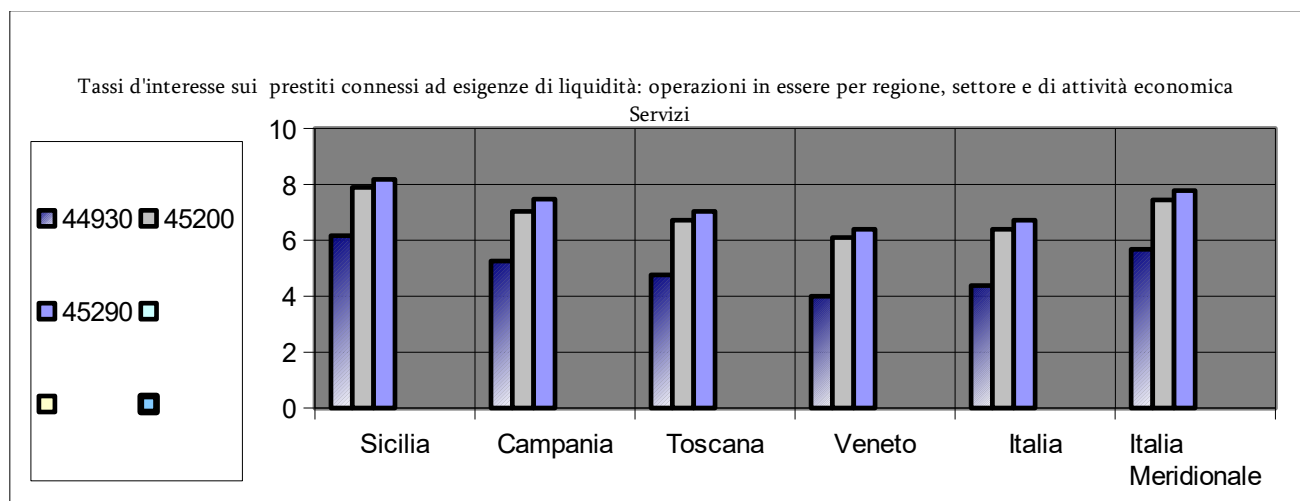


Fig. 5



PRESTITI (ESCLUSE SOFFERENZE)

Nell'Isola l'accordato operativo risulta in aumento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente ed anche rispetto al trimestre precedente.

L'aumento rispetto al dato dell'anno precedente risulta in linea con l'andamento del dato del raggruppamento *Italia meridionale e Isole*, dove si registra un aumento anche rispetto al dato medio nazionale, tranne per l'Italia rispetto al dato dell'anno precedente dove risulta invece in diminuzione (Tav.7).

Il peso dell'accordato operativo in Sicilia è pari al 2,14% del complessivo volume nazionale, mentre per l'utilizzato tale percentuale rappresenta il 2,45% del volume complessivo registrato in Italia.

Tav. 7

Prestiti (escluse sofferenze) – per divisa, durata, provincia, settore e attività economica della clientela.									
	Accordato Operativo			Importo Garantito			Utilizzato		
	dic-22	set-23	dic-23	dic-22	set-23	dic-23	dic-22	set-23	dic-23
Sicilia	34.472	34.120	34.525	13.978	14.001	13.882	27.574	27.249	27.974
Campania	75.688	75.133	75.851	16.582	16.449	16.454	40.140	39.333	39.404
Toscana	78.830	77.117	76.877	24.482	24.723	24.536	57.795	56.127	55.905
Veneto	190.422	181.192	183.127	35.584	34.512	34.531	137.213	127.172	128.035
Italia meridionale e isole	171.009	169.359	171.363	61.533	61.647	61.640	138.535	136.207	137.512
Italia	1.626.730	1.597.689	1.612.344	378.374	370.550	369.248	1.182.016	1.125.924	1.143.547
Consistenze in milioni di euro elaborazione su Banca d'Italia (Base Dati Statistica -Tri 30021)								Fonte:	

Tav.8

Prestiti (escluse sofferenze) – per divisa, durata, provincia, settore e attività economica della clientela (incidenza percentuale delle consistenze regionali sul totale Italia) al 31/12/2023			
	Accordato operativo	Garanzie reali	Utilizzato
Sicilia	2,14	3,76	2,45
Campania	4,70	4,46	3,45
Toscana	4,77	6,64	4,89
Veneto	11,36	9,35	11,20
Italia meridionale e isole	10,63	16,69	12,03
Valori espressi in % – Fonte: elaborazione su dati Banca d'Italia (Base Dati Statistica -Tri 30021)			

L'incidenza delle garanzie sull'accordato operativo in Sicilia risulta superiore rispetto al valore registrato nelle altre regioni del *benchmark*, risultando superiore del 4 % circa rispetto al dato medio del raggruppamento "*Italia meridionale e Isole*", mentre si distanzia dal dato medio nazionale di ben 17 punti percentuali.

Più elevato del 10 % rispetto al dato medio nazionale appare, inoltre, il rapporto utilizzato/accordato. Rispetto al raggruppamento "*Italia meridionale e Isole*" il rapporto utilizzato/accordato risulta, invece, inferiore di 0,8 punti percentuale.

Prestiti (escluse sofferenze) – per divisa, durata, provincia, settore e attività economica della clientela.						
	Garanzie/Acc.to			Utilizzato/Acc.to		
	dic-22	set-23	dic-23	dic-22	set-23	dic-23
Sicilia	40,55	41,03	40,21	79,99	79,86	81,03
Campania	21,91	21,89	21,69	53,03	52,35	51,95
Toscana	31,06	32,06	31,92	73,32	72,78	72,72
Veneto	18,69	19,05	18,86	72,06	70,19	69,92
Italia meridionale e isole	35,98	36,40	35,97	81,01	80,43	80,25
Italia	23,26	23,19	22,90	72,66	70,47	70,92
Valori espressi in % - Fonte: elaborazione su dati Banca d'Italia (Base Dati Statistica -Tri 30021)						

Con riferimento ai comparti di attività economica riconducibili alle costruzioni, deve registrarsi un aumento del valore dell'accordato operativo con riferimento allo stesso periodo del 2022 e anche rispetto al trimestre precedente; per le attività industriali è in diminuzione rispetto all'anno ed in aumento rispetto al trimestre precedente; per quanto riguarda i servizi si riscontra una diminuzione concernente lo stesso periodo del 2022 ed un aumento rispetto al trimestre precedente.

Con riferimento al dato dell'importo garantito si segnala, invece, una diminuzione sia rispetto allo stesso periodo del 2022 sia al trimestre precedente nei tre comparti di attività economica, tranne nel trimestre precedente nel settore delle attività industriali (Tav.10).

Ancora, riguardo ai comparti delle costruzioni e delle attività industriali il valore dell'utilizzato a dicembre 2023, risulta superiore di poco rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente ed invece inferiore per il comparto servizi nel raffronto con l'anno precedente mentre è superiore in rapporto al precedente trimestre, mentre per il comparto delle attività industriali si registra un aumento con riferimento allo stesso periodo dell'anno precedente e del trimestre precedente.

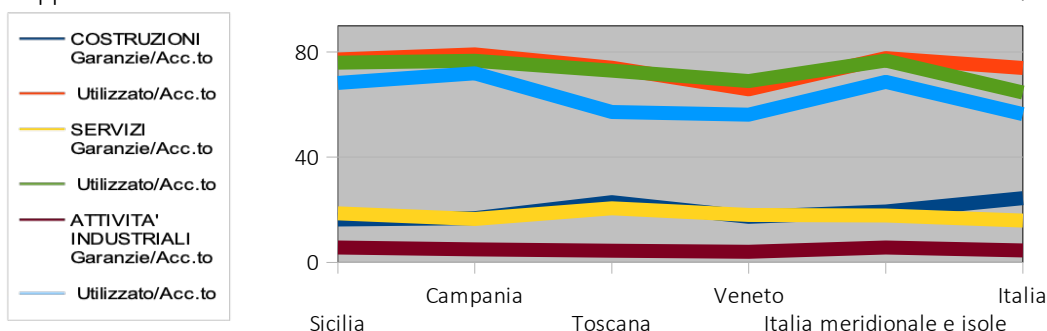
Tali dati appaiono generalmente in linea con il dato medio nazionale e con quello del raggruppamento “Italia meridionale e Isole”.

Tav.10

Prestiti (escluse sofferenze) – per divisa, durata, provincia, settore e attività economica della clientela									
COSTRUZIONI									
	Accordato Operativo			Importo Garantito			Utilizzato		
	dic-22	set-23	dic-23	dic-22	set-23	dic-23	dic-22	set-23	dic-23
Sicilia	1.468	1.583	1.612	307	261	258	1.147	1.193	1.222
Campania	2.623	2.608	2.643	499	473	438	2.086	2.046	2.063
Toscana	3.285	3.164	3.158	816	754	725	2.469	2.368	2.345
Veneto	5.152	5.009	5.042	1.099	939	868	3.633	3.345	3.295
Italia meridionale e isole	10.178	10.232	10.345	2.193	2.045	1.982	7.926	7.901	7.956
Italia	67.367	61.026	62.032	16.745	15.464	14.878	49.815	45.418	45.153
SERVIZI									
	Accordato Operativo			Importo Garantito			Utilizzato		
	dic-22	set-23	dic-23	dic-22	set-23	dic-23	dic-22	set-23	dic-23
Sicilia	9.068	8.706	8.951	1.919	1.734	1.670	6.836	6.546	6.805
Campania	16.405	16.130	16.362	2.999	2.771	2.689	12.837	15.481	12.547
Toscana	24.178	23.441	23.559	4.920	4.885	4.844	17.575	16.947	17.173
Veneto	39.269	37.888	37.896	7.413	6.822	6.826	27.251	26.018	26.141
Italia meridionale e isole	47.384	46.458	47.111	9.172	8.580	8.385	36.666	35.588	36.200
Italia	436.562	439.864	436.426	73.051	69.953	69.541	285.875	276.301	282.079
ATTIVITA' INDUSTRIALI									
	Accordato Operativo			Importo Garantito			Utilizzato		
	dic-22	set-23	dic-23	dic-22	set-23	dic-23	dic-22	set-23	dic-23
Sicilia	5.130	4.790	4.926	287	271	279	3.209	2.936	3.361
Campania	9.969	10.120	10.081	527	505	491	7.338	7.190	7.248
Toscana	22.404	22.229	21.991	1.053	983	976	13.236	12.801	12.578
Veneto	44.432	43.916	43.767	1.905	1.755	1.761	26.584	25.164	24.581
Italia Meridional e ed Isole	31.491	30.917	31.332	1.882	1.774	1.749	21.997	20.880	21.517
Italia	352.306	344.498	346.739	16.636	15.745	15.587	209.408	194.690	195.462
Consistenze in milioni di euro									
Fonte: elaborazione su dati Banca d'Italia (Base Dati Statistica – Tri 30021)									

Fig.6

Rapporto fra Garanzie ed Accordato e tra Utilizzato ed Accordato - dicembre 2023- Valori %



Nei settori di attività economiche delle costruzioni, dei servizi, l'incidenza dell'importo garantito sull'accordato operativo a dicembre 2023 è apparsa in diminuzione sia rispetto al dato dell'anno precedente che del trimestre precedente, tranne nel caso delle attività industriali dove è un pò in risalita rispetto all'anno precedente e stabile rispetto al trimestre precedente (Tav.11).

Il valore rimane più elevato di quello relativo alla media italiana e al raggruppamento “*Italia meridionale e Isole*” per i due settori dei servizi e attività industriali, eccetto che nel settore delle costruzioni dove in Italia si registra un valore superiore.

Il rapporto tra utilizzato e accordato appare in aumento nel settore delle costruzioni rispetto al trimestre ma inferiore rispetto all'anno precedente; per il settore dei servizi il dato risulta in aumento rispetto all'anno precedente e rispetto al trimestre precedente; per quanto riguarda le attività industriali si registra un aumento in entrambi i periodi di riferimento (dic-22/sett-23).

Rapporto fra Garanzie ed Accordato e tra Utilizzato ed Accordato – dicembre 2023						
	COSTRUZIONI		SERVIZI		ATTIVITA' INDUSTRIALI	
	Garanzie/ Acc.to	Utilizzato/ Acc.to	Garanzie/ Acc.to	Utilizzato/ Acc.to	Garanzie/ Acc.to	Utilizzato/Acc.to
Sicilia	16,30	77,20	18,66	76,03	5,66	68,23
Campania	16,79	79,10	16,43	76,68	4,87	71,90
Toscana	22,91	74,12	20,56	72,89	4,44	57,20
Veneto	17,33	65,78	18,01	68,98	4,02	56,16
Italia meridionale e isole	19,37	77,76	17,80	76,84	5,58	68,67
Italia	24,38	73,99	15,93	64,63	4,50	56,37

Il valore registrato in Sicilia rimane, comunque, generalmente più elevato rispetto a quello medio nazionale ma non a quello del raggruppamento *Italia meridionale e Isole*, ove si rileva un valore leggermente superiore solo per il settore costruzioni, mentre per gli altri due settori economici analizzati si registra un aumento, solo una lieve diminuzione rispetto al raggruppamento Italia meridionale e isole.

Tav.11

Prestiti (escluse sofferenze) – per divisa, durata, provincia, settore e attività economica della clientela						
COSTRUZIONI						
	Garanzie/Acc.to			Utilizzato/Acc.to		
	dic-22	set-23	dic-23	dic-22	set-23	dic-23
Sicilia	20,91	16,49	16,30	78,13	75,36	77,20
Campania	19,02	18,14	16,79	79,53	78,45	79,10
Toscana	24,84	23,83	22,91	75,16	74,84	74,12
Veneto	21,33	18,75	17,33	70,52	66,78	65,78
Italia meridionale e isole	21,55	19,99	19,37	77,87	77,22	77,76
Italia	24,86	25,34	24,38	73,95	74,42	73,99
SERVIZI						
	Garanzie/Acc.to			Utilizzato/Acc.to		
	dic-22	set-23	dic-23	dic-22	set-23	dic-23
Sicilia	21,16	19,92	18,66	75,39	75,19	76,03
Campania	18,28	17,18	16,43	78,25	95,98	76,68
Toscana	20,35	20,84	20,56	72,69	72,30	72,89
Veneto	18,88	18,01	18,01	69,40	68,67	68,98
Italia meridionale e isole	19,36	18,47	17,80	77,38	76,60	76,84
Italia	16,73	15,90	15,93	65,48	62,82	64,63
ATTIVITA' INDUSTRIALI						
	Garanzie/Acc.to			Utilizzato/Acc.to		
	dic-22	set-23	dic-23	dic-22	set-23	dic-23
Sicilia	5,59	5,66	5,66	62,55	61,29	68,23
Campania	5,29	4,99	4,87	73,61	71,05	71,90
Toscana	4,70	4,42	4,44	59,08	57,59	57,20
Veneto	4,29	4,00	4,02	59,83	57,30	56,16
Italia meridionale e isole	5,98	5,74	5,58	69,85	67,54	68,67
Italia	4,72	4,57	4,50	59,44	56,51	56,37
Valori espressi in % Fonte: elaborazione su dati Banca d'Italia (Base Dati Statistica – Tri 30021)						

ABSTRACT

RAPPORTO SUI TASSI DI INTERESSE APPLICATI IN SICILIA TRIMESTRE OTTOBRE /DICEMBRE 2023

Tassi d'interesse sui prestiti alle famiglie consumatrici

Nel quarto trimestre 2023 i tassi attivi d'interesse sui prestiti (escluse sofferenze) alle famiglie consumatrici, nelle operazioni a revoca sono risultati in aumento rispetto a quelli registrati nello stesso periodo dell'anno precedente e anche rispetto al trimestre precedente.

Anche i tassi delle operazioni a scadenza mostrano un aumento dei valori rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente generalmente in tutte le aree geografiche.

Anche i tassi applicati nelle operazioni a scadenza mantengono, nel terzo trimestre 2023, valori mediamente più alti rispetto a quelli degli altri raggruppamenti (Sicilia 3,45% - Italia 3,20% - Italia meridionale 3,0%) .

Tassi d'interesse sui prestiti per acquisto abitazione

Con riferimento agli interessi sui prestiti a tasso variabile del 4° trimestre 2023 (Tav. 3), si rileva dal confronto con le aree dell'Italia e dell'Italia Meridionale, ma anche con le altre aree del *benchmark*, che i tassi in Sicilia sono più elevati per tutte le quattro classi di fido.

Per quanto riguarda i tassi degli interessi sui prestiti a tasso fisso del 4° trimestre 2023 (Tav. 4), si rileva che in Sicilia, anche in questo caso, in quasi tutte le classi di fido sono generalmente superiori rispetto a quelli applicati sia in Italia che nell'Italia Meridionale.

TASSO ANNUALE EFFETTIVO - TAE SUI PRESTITI (ESCLUSE LE SOFFERENZE) CONNESSI AD ESIGENZE DI LIQUIDITÀ : OPERAZIONI IN ESSERE PER REGIONE, SETTORE E ATTIVITÀ ECONOMICA DELLA CLIENTELA

In Sicilia, il tasso praticato nel comparto dell'attività industriale e dei servizi risulta essere in aumento per quanto riguarda il dato sia del medesimo trimestre del 2022 ed in aumento al trimestre precedente. Nel settore delle costruzioni risulta essere in aumento per quanto riguarda il dato sia del medesimo trimestre del 2022 ma in diminuzione rispetto al trimestre precedente (Tav.5).

Il tasso in Sicilia permane più elevato in tutte e tre i settori di attività economica.

Prestiti (escluse sofferenze)

Nell'Isola l'accordato operativo risulta in aumento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente ed anche rispetto al trimestre precedente.

L'aumento rispetto al dato dell'anno precedente risulta in linea con l'andamento del dato del raggruppamento *Italia meridionale e Isole*, dove si registra un aumento anche rispetto al dato medio nazionale, tranne per l'Italia rispetto al dato dell'anno precedente dove risulta invece in diminuzione (Tav.7).

Il peso dell'accordato operativo in Sicilia è pari al 2,14% del complessivo volume nazionale, mentre per l'utilizzato tale percentuale rappresenta il 2,45% del volume complessivo registrato in Italia.

Il rapporto tra utilizzato e accordato appare in aumento nel settore delle costruzioni rispetto al trimestre ma inferiore rispetto all'anno precedente; per il settore dei servizi il dato risulta in aumento rispetto all'anno precedente e rispetto al trimestre precedente; per quanto riguarda le attività industriali si registra un aumento in entrambi i periodi di riferimento (dic-22/sett-23).

GLOSSARIO

- **DURATA ORIGINARIA DEL TASSO** - identifica il periodo contrattualmente stabilito entro il quale il tasso di interesse non può cambiare.
-
- **FAMIGLIA CONSUMATRICE** - individui o gruppi di individui nella loro capacità di consumatori.
- **PRESTITI** - ammontare dei crediti per cassa, al netto delle sofferenze, censiti dalla Centrale dei rischi, accordati o erogati dagli intermediari segnalanti (d'importo pari o superiore a 30.000 euro) .
- **PRESTITI - ACCORDATO OPERATIVO** - ammontare del credito direttamente utilizzabile dal cliente in quanto riveniente da un contratto perfezionato e pienamente efficace.
- **PRESTITI – UTILIZZATO** - ammontare del credito effettivamente erogato al cliente; per le "garanzie rilasciate alla clientela" corrisponde all'importo delle garanzie effettivamente concesse.
- **PRESTITI - IMPORTO GARANTITO** - rientrano in questa categoria tutte le garanzie di natura reale quali il pegno, l'ipoteca e il privilegio che insistono su beni del soggetto affidato (garanzie interne) o su beni di soggetti diversi dall'affidato (garanzie esterne).
- **ITALIA MERIDIONALE** - l'area comprende le seguenti regioni: Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata e Calabria .
- **ITALIA MERIDIONALE E ISOLE** - l'area comprende le seguenti regioni: Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna.
- **OPERAZIONI A REVOCA** categoria di censimento della Centrale dei rischi nella quale confluiscono le aperture di credito in conto corrente.
- **OPERAZIONI A SCADENZA** - categoria di censimento della Centrale dei rischi relativa a operazioni di finanziamento con scadenza fissata contrattualmente e prive di una fonte di rimborso predeterminata (es. prestiti personali, mutui, pronti contro termine).
- **OPERAZIONI AUTOLIQUIDANTI** - categoria di censimento della Centrale dei rischi nella quale confluiscono operazioni caratterizzate da una forma di rimborso predeterminata, quali i finanziamenti concessi per consentire l'immediata disponibilità dei crediti che il cliente vanta verso terzi (es. anticipi su fatture).
- **SETTORI E COMPARTI DI ATTIVITA' ECONOMICA DELLA CLIENTELA** - raggruppamenti delle unità istituzionali sulla base della loro funzione economica principale. La classificazione è articolata su tre livelli: settori, sottosettori e sottogruppi. Si definiscono "comparti" i raggruppamenti di settori, sottosettori e branche di attività economica.

- **Tasso Annuo Effettivo (TAE)** - misura il costo effettivamente sostenuto, sia in termini di interessi che di commissioni e spese, rispetto all'ammontare effettivamente utilizzato nel periodo. Tale indicatore è calcolato sui seguenti tipi di strumento: scoperti di conto corrente, factoring e finanziamenti revolving e finanziamenti con finalità di import o export. I dati comprendono le sole operazioni con la clientela residente e sono escluse le ditte individuali e le Istituzioni finanziarie monetarie. L'Industria comprende solo le attività economico-industriali in senso stretto. Per maggiori dettagli sulla nuova rilevazione e i cambiamenti intervenuti si può consultare il fascicolo "Metodi e fonti: note metodologiche" presente al seguente link: <https://www.bancaditalia.it/pubblicazioni/condizioni-rischiosita/index.html>.
- **Tasso Annuo Effettivo Globale TAEG** - è calcolato come media ponderata dei tassi per i rispettivi ammontari; sono inclusi i seguenti tipi di strumento: leasing, pct e finanziamenti non revolving. Le operazioni con finalità di import o export sono escluse. I dati comprendono le sole operazioni con la clientela residente e sono escluse le ditte individuali e le Istituzioni finanziarie monetarie. Per maggiori dettagli sulla nuova rilevazione e i cambiamenti intervenuti si può consultare il fascicolo "Metodi e fonti: note metodologiche" presente al seguente link:
<https://www.bancaditalia.it/pubblicazioni/condizioni-rischiosita/index.html>.